



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE
TOSCANA



CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI INTEGRATI PER LE FASCE DEBOLI DEL MERCATO DEL LAVORO POR OB.2 FSE 2007-2013 ASSE III INCLUSIONE SOCIALE

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di servizi integrati per le fasce deboli previsti dal Programma Integrato per le Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Istruzione 2008-2010 (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 253/2008).

I Servizi integrati per le fasce deboli sono strutturati nel modo seguente

Azioni	descrizione azione	Tipologia utente
Percorsi formativi modulari	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi riferibili a <u>singole Aree di Attività (AdA)</u> del Repertorio Regionale delle Figure professionali progettati secondo gli standard di cui alla DGRT n.532/2009 - Percorsi riferibili a <u>parti di Aree di Attività (AdA)</u> del Repertorio Regionale delle Figure professionali progettati secondo gli standard di cui alla DGRT n.532/2009 	Destinatari ammissibili dell'Asse III Inclusioni Sociale del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana, ovvero persone con difficoltà di inserimento / reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai lavoratori espulsi per mobilità e over 45 ed alle donne sole con figli
Tirocini e accompagnamento	Sostegno all'inserimento lavorativo e accompagnamento al lavoro e promozione di tirocini formativi e di orientamento guidati	
Eventuali Servizi aggiuntivi e migliorativi all'offerta tecnica	Esperienze formative e/o work experiences all'estero.	

ART.2 – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Il servizio deve prevedere l'attuazione delle azioni di cui all'art.1 in modo integrato, secondo un'offerta progettuale complessiva in cui le singole azioni non sono intese in senso consequenziale anche se si configurano come autonome nello svolgimento.

a) Relativamente all'azione inerente i percorsi formativi modulari rivolti a persone con difficoltà di inserimento / reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai lavoratori espulsi per mobilità e over 45 ed alle donne sole con figli, l'offerta deve obbligatoriamente prevedere:

- La progettazione didattica dell'intera offerta formativa che si vuole proporre (AdA e parti di AdA)
- Le modalità organizzative;
- Le modalità e i criteri di attivazione ed erogazione dei percorsi formativi proposti compresa la pubblicizzazione dei percorsi e la selezione dei partecipanti
- Le modalità di verifica intermedia, finale ed ex post degli apprendimenti
- La eventuale predisposizione di supporti all'apprendimento;
- Il monitoraggio in itinere ed ex post delle attività.

L'Offerta formativa dovrà essere caratterizzata da:

- Minimo n. 30 Percorsi riferibili a singole Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure professionali progettati secondo gli standard di cui alla DGRT n.532/2009
- Minimo n. 20 percorsi più brevi Percorsi riferibili a parti di Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure professionali progettati secondo gli standard di cui alla DGRT n.532/2009

Tutte le tipologie di percorsi formativi, di cui al periodo precedente, dovranno far riferimento ad uno o più dei seguenti settori professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali sotto riportati:

- Ambiente ecologia e sicurezza
- Legno mobili e arredamento
- Produzioni alimentari
- Distribuzione commerciale
- Edilizia e impiantistica
- Produzioni metalmeccaniche
- Tessile abbigliamento calzature e pelli
- Turismo alberghiero e ristorazione
- Vendita e riparazione auto e motoveicoli
- Trasversale

La progettazione didattica dovrà esser adeguata e funzionale alle esigenze del particolare target individuato, nonché conforme a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 532/2009 ("Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002).

I percorsi formativi modulari brevi (parti di AdA) dovranno essere progettati in modo da adeguarsi in termini di durata a quanto previsto dalle Linee Guida per l'attuazione del Programma Anti-crisi approvate con DGRT 663/2009 e DGRT. 569/2009.

Tutti i percorsi formativi dovranno prevedere prioritariamente l'inserimento dei seguenti destinatari: persone con difficoltà di inserimento / reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai lavoratori espulsi per mobilità e over 45 ed alle donne sole con figli.

L'erogazione dei percorsi formativi deve avvenire nell'area geografica della provincia di Pistoia e dovranno essere esplicitati nell'offerta tecnica i criteri e le modalità di erogazione delle tipologie di percorsi offerti in virtù del fatto che il soggetto proponente dovrà garantire l'attivazione di una o più edizioni di percorsi a cui l'utenza richiede di accedere.

b) Relativamente all'azione tirocini e all'accompagnamento l'offerta dovrà prevedere la realizzazione delle seguenti attività:

- sostegno all'inserimento con la finalità specifica di supportare e incentivare la ricerca attiva e autonoma del lavoro;
- accompagnamento della persona nel processo di inserimento o reinserimento lavorativo, fornendo tutti gli strumenti necessari per facilitare tale processo;
- promozione di tirocini formativi e di orientamento guidati, intesi come un percorso di "prova lavoro" e quali strumenti fondamentali per la qualificazione o riqualificazione delle persone. Tali tirocini sono finalizzati, attraverso la verifica della situazione delle competenze ed attitudini del soggetto, all'inserimento lavorativo stabile.

L'insieme delle attività di tirocinio e di accompagnamento al lavoro devono essere svolte in stretta collaborazione e coordinamento con i Centri per l'Impiego della Provincia prevedendo il diretto coinvolgimento degli operatori, ed anche l'utilizzo di metodologie e strumenti tali da assicurare un'attenta diagnosi delle competenze, delle esperienze possedute ai fini della progettazione del percorso di inserimento lavorativo.

Per i tirocini e l'accompagnamento si richiede che l'offerta preveda un numero minimo di 20 utenti che realizzano l'intera attività o almeno il 70% del periodo previsto.

Servizi aggiuntivi e migliorativi all'offerta - Esperienze formative e/o work experiences all'estero

Al soggetto proponente è richiesto di prevedere, come servizio aggiuntivo e migliorativo, per gli utenti interessati, la realizzazione di esperienze formative e/o work experiences all'estero nel quadro di un progetto di mobilità da dettagliare nell'offerta, le cui forme e modalità previste verranno valutate secondo gli indicatori e parametri di cui rispettivamente agli artt. 9 e 10 lettera B del presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre redigere n. 2 report:

- un primo report intermedio da realizzarsi entro 6 mesi dalla data di avvio dell'attività contenente una relazione dettagliata riferita all'avanzamento dei servizi previsti nel presente articolo;
- un report finale da realizzarsi al termine del contratto od alla scadenza del termine previsto al successivo art. 5 contenente una relazione dettagliata riferita all'attività espletata.

ARTICOLO 3 – DESTINATARI DELLE ATTIVITA'

I destinatari delle azioni di cui all'art. 1 devono appartenere alle categorie svantaggiate comprese tra i destinatari ammissibili all'Asse III Inclusionione Sociale del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana (approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007). Prioritariamente dovranno esser ammesse a partecipare ai percorsi formativi persone con difficoltà di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai lavoratori espulsi per mobilità e over 45 ed alle donne sole con figli.

Gli utenti dei percorsi formativi e/o delle attività di tirocinio e accompagnamento potranno esser segnalati sia dai Centri per l'Impiego che tramite forme di pubblicità secondo quanto stabilito dalla DGRT n.569/2006 e s.m.i. . L'individuazione degli utenti da parte dei Centri per l'impiego avverrà con modalità di trasmissione che prevedano un invio formale all'aggiudicatario.

Tutti i destinatari delle azioni oggetto della prestazione di cui al presente capitolato, devono essere iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Pistoia ed essere obbligatoriamente residenti e/o domiciliati all'interno della Provincia di Pistoia.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs.163/2006 e i liberi professionisti, (in raggruppamento o associazione), singoli o associati nelle forme di cui al successivo art.37, che siano in possesso di tutti i requisiti di cui all'art.38 lettere da a) a m-quater) D.Lgs 163/2006 e inoltre dei seguenti requisiti:

1. che siano iscritti al registro delle imprese presso la camera di commercio per attività attinenti all'oggetto del presente appalto (per i soli soggetti tenuti per legge a tale adempimento);
2. che abbiano erogato nei tre anni precedenti almeno un corso/percorso formativo rivolto a fasce deboli e/o una attività di accompagnamento al lavoro rivolta a fasce deboli, completato con buon esito, attestato dal committente;

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari ex art. 2602 c.c., i predetti requisiti potranno essere dimostrati:

- da ciascun soggetto per i requisiti di cui al precedente punto 1) e per i requisiti di cui all'Art. 38 del D.Lgs 163/2006;
- dal soggetto mandatario per i requisiti di cui al precedente punto 2);

Tutti i soggetti concorrenti dovranno, a pena di esclusione, possedere i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 48 2° comma D.Lgs. 163/2006 al controllo in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, secondo le modalità di cui agli atti di gara.

ARTICOLO 5 - DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il contratto ha durata di 18 mesi dalla data di stipula.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare, in fase di esecuzione, delle variazioni

all'articolazione temporale presentata dall'aggiudicatario sulla base di esigenze didattiche o di altra natura verificatesi successivamente all'aggiudicazione.

ARTICOLO 6 – IMPORTO BASE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo base stimato dell'appalto è fissato in **Euro 195.715,00** esclusa IVA 20%. La relativa spesa sarà finanziata attraverso l'Asse III del POR Ob.2 FSE 2007-2013.

ARTICOLO 7 – IMPORTO EFFETTIVO DEL CONTRATTO

L'importo del contratto corrisponde all'importo base stimato così come indicato all'art.6.

Per la realizzazione delle attività del presente capitolato non sono contemplati costi relativi alla sicurezza (art. 86 comma 3 bis D.Lgs. 163/2006) in quanto non sono riscontrabili rischi di interferenza generati dall'attività stessa.

ARTICOLO 8 – ANTICIPO - FATTURAZIONE - PAGAMENTI

La stazione appaltante concede, su richiesta dell'aggiudicatario, un'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale così come determinato all'art. 6, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.L. n. 79/97 convertito, con modificazioni nella legge n. 140/97.

L'anticipo sarà erogato a fronte di fattura da emettersi entro 30 giorni dalla data di stipula, previa produzione di apposita fideiussione di pari importo di durata pari alla cauzione definitiva.

I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del progetto presentato.

La stazione appaltante procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.38/07.

Le fatture dovranno essere intestate a: Provincia di Pistoia, P.za S. Leone 1, 51100 Pistoia, codice fiscale e partita IVA n.00236340477.

I pagamenti pari al 40% e 80% dell'importo contrattuale avverranno sulla base del completamento delle attività, previa presentazione di apposita fattura, come di seguito indicato:

- la prima fattura relativa al 40% condizionata alla presentazione del primo report intermedio, così come specificato all'art. 2 del presente capitolato;
- la seconda fattura relativa all'ulteriore 40% condizionata allo svolgimento di 12 mesi di attività, da calcolarsi a partire dalla data di stipula del contratto;

L'ultima fattura relativa al residuo 20% potrà essere emessa solo alla consegna del secondo report e all'effettivo svolgimento di tutti gli interventi previsti all'Art.2 del presente capitolato.

In caso di erogazione dell'anticipazione di cui al presente articolo, la stessa dovrà essere recuperata dall'ultima fattura che sarà emessa dall'aggiudicatario; in caso di eventuale incapienza la stazione appaltante è autorizzata a rivalersi sulla cauzione prestata.

Nel caso siano state contestate inadempienze all'impresa, la stazione appaltante può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti fino a che l'aggiudicatario non sia in regola con gli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 9 – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere predisposta in riferimento agli elementi sotto indicati:

A) Elementi dell'offerta tecnica

Progetto didattico dei percorsi formativi modulari.

Deve contenere:

- descrizione dei contenuti formativi del percorso anche in termini di durata, obiettivi di apprendimento e attestazione e/o certificazione finale rilasciata;
- descrizione delle tipologie di strumenti di supporto sia di tipo manualistico sia di strumenti esercitativi/simulativi o altro;
- descrizione dell'organizzazione operativa del servizio e delle attività svolte dal referente organizzativo e del raccordo con i Centri per l'Impiego del territorio;
- descrizione delle modalità, dei tempi e degli strumenti per la verifica in itinere ed ex post dell'apprendimento;
- modalità e i criteri di attivazione ed erogazione dei percorsi formativi proposti compresa la pubblicizzazione dei percorsi e la selezione dei partecipanti
- numero massimo di percorsi attivabili
- numero massimo di destinatari previsti

Progetto delle attività di tirocinio e accompagnamento al lavoro.

Deve contenere:

- descrizione dell'organizzazione operativa del servizio e delle attività svolte dal referente organizzativo;
- descrizione delle modalità, dei tempi e degli strumenti per la verifica dello svolgimento delle attività;
- numero massimo previsto di utenti e durata in termini di settimane delle attività di tirocinio e accompagnamento al lavoro.

Logistica.

Devono essere indicati i seguenti elementi:

- specifica localizzazione della/e sede/i di erogazione (indirizzo) per i percorsi formativi modulari;
- caratteristiche dei locali in cui verrà svolta la formazione in aula/laboratorio per la formazione modulare;
- eventuale diverse localizzazioni per l'attività di tirocini e accompagnamento al lavoro rispetto ai Centri per l'Impiego provinciali.

Risorse professionali.

Devono essere indicate:

Rispetto ai percorsi formativi modulari:

- per attività di docenza, codocenza, testimonianza specialistica:
 - le caratteristiche professionali dei docenti impegnati nella formazione in aula/laboratorio in termini di numero di anni di esperienza di docenza
 - le caratteristiche professionali degli esperti del mondo delle professioni coinvolti in testimonianze ed attività formative in termini numero di anni di esperienza professionale nel settore
- per attività di tutoraggio in aula/laboratorio

- le caratteristiche professionali del tutor in termini numero di anni di esperienza di tutoraggio e attività similari
- la quota percentuale di ore di impegno, rispetto al totale delle ore di formazione in aula/laboratorio
- il rapporto tra numero di tutor coinvolti e numero di partecipanti
- per attività di tutoraggio in eventuali *stage* nel territorio nazionale
 - le caratteristiche professionali del tutor in termini di numero di anni di esperienza lavorativo nello specifico comparto/processo di lavoro nel quale viene collocato il partecipante in *stage*
 - la quota percentuale di ore di impegno, rispetto al totale delle ore di formazione in aula/laboratorio
 - il rapporto tra numero di tutor coinvolti e numero di partecipanti in *stage*
- per attività di coordinamento didattico
 - le caratteristiche professionali del coordinatore in termini numero di anni di esperienza di coordinamento didattico
 - la quota percentuale di ore di impegno, rispetto al totale delle ore di formazione

Rispetto alle attività di tirocini e accompagnamento al lavoro:

- le caratteristiche professionali delle figure coinvolte in termini di numero di anni di esperienza nella stessa attività e similari
- le ore di impegno
- il rapporto tra numero di figure coinvolte e numero di partecipanti previsti

Rapporti con il committente

Devono essere indicate le modalità di tenuta dei rapporti con il committente e gli aspetti organizzativi legati al ricevimento degli invii formali dai Centri per l'Impiego dell'ordine delle attività da realizzare.

Servizi di supporto.

Devono essere indicate le modalità per il rilascio di informazioni ai destinatari e di raccolta delle iscrizioni, almeno in termini di:

- localizzazione;
- disponibilità temporale.

Per eventuali altri servizi di supporto che si intende mettere a disposizione dovranno essere indicate le modalità, tempi e luoghi di erogazione.

B) Elementi dei servizi aggiuntivi e migliorativi, da indicare in busta separata:

Descrizione della/e eventuale/i esperienza/e formativa e/o work experience all'estero, indicando:

- il numero minimo e massimo di partecipanti di cui si può garantire una esperienza di formazione e/o work experiences all'estero;
- il periodo minimo e massimo di permanenza all'estero del partecipante

ARTICOLO 10 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n.163/06.

Alle offerte saranno attribuiti i relativi punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati:

A) Qualità dell'offerta tecnica proposta (90 punti)

Progetto didattico dei percorsi formativi modulari (max 25 punti).

La proposta sarà valutata avendo a riferimento i seguenti elementi:

- contenuti formativi, strumenti di supporto, organizzazione operativa del servizio, delle attività svolte dal referente organizzativo e del raccordo con i Centri per l'Impiego del territorio, modalità, tempi e strumenti per la verifica in itinere, finale ed ex post dell'apprendimento;
- modalità e i criteri di attivazione ed erogazione dei percorsi formativi proposti compresa la pubblicizzazione dei percorsi e la selezione dei partecipanti

Progetto delle attività di tirocinio e accompagnamento al lavoro (max 30 punti).

La proposta sarà valutata avendo a riferimento i seguenti elementi:

- organizzazione operativa del servizio, delle attività svolte dal referente organizzativo, modalità, dei tempi e degli strumenti per la verifica dello svolgimento delle attività;
- numero massimo previsto di utenti e durata in termini di settimane delle attività di tirocinio e accompagnamento al lavoro.

Risorse professionali (max 25 punti)

Rispetto ai percorsi formativi modulari:

- qualità dei docenti, codocenti, e testimonianze specialistiche
- qualità dei tutor d'aula, di laboratorio e/o di stage
- caratteristiche professionali del coordinatore didattico

Rispetto alle attività di tirocini e accompagnamento al lavoro:

- caratteristiche professionali delle figure coinvolte in termini di numero di anni di esperienza nella stessa attività e similari
- ore di impegno
- il rapporto tra numero di figure coinvolte e numero di partecipanti previsti

Rispetto all'intera prestazione oggetto di appalto:

Rapporti con il committente (max 5 punti)

modalità di tenuta dei rapporti con il committente e gli aspetti organizzativi legati al ricevimento degli invii formali dai Centri per l'Impiego dell'ordine delle attività da realizzare.

Servizi di supporto (max 5 punti)

Localizzazione delle attività da erogare e disponibilità temporale, e/o altri servizi.

B) Servizi aggiuntivi e migliorativi (massimo 10 punti)

Massimo 10 punti per la presenza nell'offerta delle seguenti prestazioni aggiuntive e migliorative:

- 5 punti distribuiti sulla base del numero dei destinatari dell'esperienza all'estero previsti, secondo la seguente formula:
 - attribuzione di n. 2 punti sino al raggiungimento di n. 5 destinatari;
 - attribuzione di n. 1 punto per ogni persona aggiuntiva rispetto alle 5 unità e comunque sino al raggiungimento del punteggio massimo di punti 5;
- 5 punti sulla base del periodo massimo di permanenza all'estero dei destinatari previsti, secondo la seguente formula:
 - attribuzione di n.1 punto per ogni settimana di permanenza all'estero e comunque sino al raggiungimento del punteggio massimo di punti 5;

Per ogni offerta, il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei singoli punteggi riportati in ognuna delle categorie A e B sopra elencate.

Non saranno valutati i Servizi aggiuntivi e migliorativi (B) se la qualità dell'offerta proposta (A) non raggiunge un punteggio minimo del 60% dei punti previsti per la sua valutazione, pari a 54 punti.

ARTICOLO 11 – COORDINAMENTO E GESTIONE

L'organizzazione degli interventi formativi e non formativi dovrà effettuarsi in stretto raccordo con il referente della Provincia di Pistoia, responsabile della fase gestionale dell'attività, secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo del FSE 2007-2013 approvato con D.G.P. n. 122 del 4 giugno 2009. L'aggiudicatario dovrà concordare con il referente di cui al precedente periodo anche le modalità di comunicazione e informazione relative all'erogazione delle attività previste.

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare e comunicare alla stazione appaltante il nominativo di un referente organizzativo per il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto.

L'individuazione del referente organizzativo costituisce il primo adempimento a cui l'aggiudicatario deve far fronte entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario potrà successivamente provvedere alla sostituzione del proprio referente con altro soggetto, dandone comunicazione per iscritto alla stazione appaltante.

La stazione appaltante farà riferimento al referente indicato per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi connessi alla gestione del contratto.

Il referente dovrà svolgere le attività indicate nell'offerta tecnica e quant'altro necessario per lo svolgimento della prestazione e rendersi disponibile per tutti gli incontri richiesti dalla stazione appaltante.

Per tutte le comunicazioni tra le parti viene privilegiata la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatario e mittente rientrino tra il personale del Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione professionale, Politiche Sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro, della stazione appaltante ed il referente dell'aggiudicatario. Viene obbligatoriamente utilizzato il documento cartaceo esclusivamente per fatture, applicazione di penali, risoluzioni anticipate del contratto e convocazioni dei partecipanti alle attività formative.

Tutte le comunicazioni tra l'aggiudicatario e i destinatari avvengono, di preferenza, tramite e-mail.

ARTICOLO 12 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI AL SERVIZIO RICHIESTO

La stazione appaltante fornirà all'aggiudicatario, in relazione alle attività e alla tempistica concordate, l'accesso ai sistemi informativi necessari per l'espletamento delle prestazioni di seguito indicate.

L'aggiudicatario, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa sulla privacy, deve effettuare le seguenti prestazioni:

12.1 – Individuazione dei nominativi dei partecipanti alle iniziative formative

Gli utenti dei percorsi formativi e/o delle attività di tirocinio e accompagnamento potranno essere segnalati sia dai Centri per l'Impiego che tramite forme di pubblicità secondo quanto stabilito dalla DGRT n.569/2006 e s.m.i. . L'individuazione degli utenti da parte dei Centri per l'impiego avverrà con modalità di trasmissione che prevedano un invio formale all'aggiudicatario.

Ogni percorso formativo non potrà iniziare con un numero di partecipanti inferiore ai 2/3 di quelli previsti.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti, durante lo svolgimento del percorso, dovesse scendere di oltre 1/3, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante il verificarsi dell'evento al fine di analizzarne le motivazioni e predisporre i necessari correttivi.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti, durante lo svolgimento del servizio, dovesse scendere di oltre 2/3, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante il verificarsi dell'evento e il costo offerto dall'aggiudicatario sarà abbattuto del 50% della proporzione del peso del percorso sul totale a decorrere dal momento in cui tale evento si è verificato.

12.2 Alimentazione dei dati del Sistema Informativo FSE

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla corretta, puntuale e completa alimentazione del Sistema Informativo FSE con i seguenti dati:

- dati di attuazione del servizio;
- data di scadenza delle iscrizioni;
- dati fisici di dettaglio concernenti i partecipanti, rilevati all'inizio e al termine degli interventi, ripartiti per condizione di studio e/o lavorativa, età, sesso, titolo di studio etc.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad inserire tutti i dati che si dovessero rendere necessari a seguito di modifiche normative e regolamentari che abbiano riflessi sul Sistema Informativo FSE.

In caso di RTI, l'obbligo di alimentazione del Sistema Informativo FSE è un compito di competenza della mandataria.

12.3 – Comunicazioni concernenti l'avvio e l'andamento delle attività formative

L'aggiudicatario è tenuto a inviare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima dell'avvio di ciascun percorso formativo, una comunicazione contenente:

- l'indicazione del numero di matricola attribuito al percorso;
- la sede e l'orario di svolgimento della sessione di apertura;
- il calendario dettagliato delle attività con indicazione delle sedi e degli orari di svolgimento.

L'aggiudicatario è tenuto a inviare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima dell'inizio delle eventuali attività di *stage* nel territorio nazionale di ciascun partecipante, una comunicazione contenente:

- l'indicazione del numero di matricola attribuito all'edizione;
- il calendario dettagliato delle attività con indicazione delle sedi e degli orari di svolgimento;
- il nominativo del referente aziendale.

L'aggiudicatario è tenuto a inviare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima dell'inizio delle attività di tirocinio e accompagnamento al lavoro di ciascun utente, per il perfezionamento della concezione, una comunicazione contenente:

- il calendario dettagliato delle attività con indicazione delle sedi e degli orari di svolgimento;
- il nominativo del referente aziendale.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad inviare alla stazione appaltante tempestiva comunicazione di eventuali dimissioni e/o assenze prolungate di partecipanti.

12.4 – esperienza formativa e/o work experiences all'estero

Nel caso siano organizzate esperienze formative e/o work experiences all'estero, il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere alla Provincia:

- i documenti attestanti eventuali accordi di collaborazione con partner esteri;
- una relazione finale dell'esperienza complessiva di esperienza formativa e/o work experience all'estero;
- la valutazione degli organismi ospitanti sull'esperienza formativa e/o work experience realizzata;

- i registri di presenza in azienda con indicazione del nominativo del partecipante, le date di inizio e fine dell'esperienza formativa e/o work experience e il relativo contenuto professionalizzante.

12.5 - Predisposizione di report e somministrazione di questionari di fine edizione

L'aggiudicatario è tenuto alla somministrazione dei questionari di fine edizione, questionario per i partecipanti, scheda-docente.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto all'elaborazione dei risultati emersi dalla somministrazione dei questionari e alla compilazione di un report di sintesi degli stessi ed all'invio dello stesso all'Amministrazione entro 30 giorni dal termine di ogni attività.

12.6 – Certificazione degli esiti

I percorsi formativi modulari devono concludersi con il rilascio delle dichiarazioni previste secondo quanto stabilito dalla D.G.R.T. n. 532/2009.

I percorsi di tirocinio devono concludersi obbligatoriamente con il rilascio di attestato di frequenza e dichiarazione finale di tirocinio effettuato.

12.7 - Verbali di documentazione

Tutte le riunioni tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario inerenti la gestione dei servizi previsti dal presente Capitolato e dal contratto, ivi comprese quelle con i docenti, sono documentate con apposito verbale. Redatto in forma sintetica, deve contenere i seguenti elementi:

- data, orario e sede di svolgimento;
- nominativo e ruolo dei partecipanti;
- ordine del giorno, comprensivo di una sintesi essenziale degli argomenti trattati;
- eventuali decisioni assunte.

L'aggiudicatario provvede a redigere il verbale entro le 48 ore successive al termine della riunione e ad inviarne copia alla stazione appaltante in formato elettronico che provvede a confermarlo o ad avanzare osservazioni o richieste di rettifica. Non viene stabilito alcun obbligo di firma per i partecipanti, fatti salvi i casi in cui almeno una delle parti lo richieda.

12.8 – Consegna della documentazione al termine delle attività

A conclusione delle attività previste dal servizio oggetto di appalto, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare alla stazione appaltante entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultima attività, la seguente documentazione:

- originali delle schede di iscrizione dei partecipanti
- una copia del materiale didattico predisposto per i partecipanti
- eventuali prodotti realizzati nella attività di laboratorio
- originali della documentazione concernente le prove di verifiche intermedie
- originali della documentazione relativa alla certificazione finale
- originali dei questionari compilati dai partecipanti e delle schede-docenti
- copia delle convenzioni e attestazioni dello svolgimento di tirocinio e ogni altra documentazione attestante le attività svolte di accompagnamento al lavoro e le esperienze formative e/o work experience all'estero.

ARTICOLO 13 – VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Amministrazione effettua ispezioni e verifiche sull'esecuzione delle prestazioni; tali verifiche, di norma effettuate senza alcun preavviso all'aggiudicatario presso le sedi di svolgimento delle azioni

e/o sedi amministrative, hanno una finalità sia conoscitiva e di monitoraggio generale della realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire ai funzionari pubblici autorizzati il libero e tempestivo accesso alle strutture e agevolare il controllo. Qualsiasi impedimento allo svolgimento delle verifiche in itinere potrà costituire motivo di sanzioni. Per ciascuna verifica ispettiva effettuata, l'Amministrazione competente redige un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte ed i relativi esiti; tale verbale viene sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione competente e dall'aggiudicatario.

ARTICOLO 14 – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla dimostrazione, da parte del soggetto/i che svolgono attività di formazione nell'ambito del servizio di cui al presente capitolato, del possesso o dell'avvenuta acquisizione anche successivamente all'espletamento della gara, dell'accreditamento regionale previsto dall'art. 17, comma 4 della LR 32/2002 e dall'art. 67 e seguenti del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con DPGR n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche. Per gli aggiudicatari non accreditati si faccia riferimento al seguente indirizzo internet per ulteriori informazioni in merito: http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/formazione/rubriche/cosa_fare_per/visualizza_asset.html [1513956392.html](#)

L'aggiudicatario resta impegnato all'eventuale aggiudicazione e stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre la stazione appaltante resta impegnata dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione.

Il contratto di appalto sarà stipulato in forma di scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso e a imposta di bollo. Le spese sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

ARTICOLO 15 – SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto dei servizi oggetto del presente appalto ai sensi dell'art.27 comma 3 del Dlgs 163/2006. È fatto altresì divieto di cessione anche parziale del contratto.

ARTICOLO 16 - PENALITÀ E RISOLUZIONE

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nell'offerta tecnica, nel piano operativo di dettaglio comporta l'applicazione delle penali di seguito riportate:

- a) per ogni giorno di ritardo nell'inizio di ciascuna attività rispetto alla comunicazioni di cui all'art. 12 punti 12.3 ed 12.5. del presente capitolato: euro 200,00; se il ritardo si protrae per oltre 10 giorni l'ammontare della penale giornaliera è raddoppiato. La penale sarà applicata per un massimo di 20 giorni, trascorsi i quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;
- b) la variazione della sede di svolgimento delle attività formative senza la preventiva autorizzazione dell'Ente comporterà l'applicazione di una penale pari ad euro 1.000,00;
- c) per ogni modifica non preventivamente comunicata o autorizzata dalla stazione appaltante indicato nell'offerta tecnica: Euro 500,00. La penale sarà applicata per un numero massimo di due volte, oltre le quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;

- d) il ritardo nell'inserimento nel Sistema Informativo FSE dei dati previsti all'art.12, punto 12.2 del presente capitolato: Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo; durante l'inadempimento sono inoltre sospesi i pagamenti;

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del termine, della sede di svolgimento o del gruppo dei formatori.

Nei casi di cui alle lett. a-b-c-d-, il dirigente provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale, ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla stazione appaltante entro 5 giorni consecutivi dalla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'impresa .

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, oltre che nei casi sopraindicati, anche nelle ipotesi in cui il mancato adempimento comporti un non corretto svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

A seguito della risoluzione del contratto la stazione appaltante può porre a carico dell'impresa i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, prelevandoli dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

ARTICOLO 17 - GARANZIE

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.113, c. 3 del D. Lgs. n. 163/06 la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

ARTICOLO 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs.30 giugno 2003, n.196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Provincia di Pistoia, in qualità di Titolare, nomina l'aggiudicatario Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'articolo 29 e nel rispetto delle disposizioni impartite dal titolare ed in attuazione del Documento Programmatico sulla sicurezza dell'ente.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'aggiudicatario, in quanto Responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle

informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare Provincia di Pistoia - una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

ARTICOLO 19 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE, DEI MATERIALI DIDATTICI E PROMOZIONALI

I materiali didattici, promozionali e di altro tipo, realizzati per le attività di cui al presente appalto sono di proprietà della stazione appaltante, che ne acquisisce anche i diritti esclusivi di utilizzazione economica.

ARTICOLO 20 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 21 – AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ANALOGHI

La Provincia si riserva di affidare al medesimo aggiudicatario servizi analoghi di cui al presente capitolato entro e non oltre il decimo mese dalla stipula del contratto, ai sensi dell'art.57 comma 5 lett.b del D.Lgs. n. 163/2006, per un importo massimo del 30% dell'ammontare del corrispettivo dell'incarico.

ARTICOLO 22 - RECESSO

L'Amministrazione può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

ARTICOLO 23 - PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del FSE 2007-2013 approvato con DGP 122 del 4 giugno 2009, le fasi amministrative relative all'aggiudicazione, gestione, controlli e pagamenti del presente appalto si articoleranno nel seguente modo:

- Istruttorie di ammissibilità e procedure funzionali alla nomina del nucleo di valutazione e alla aggiudicazione definitiva: Funzione Programmazione Integrata e Progetti Innovativi;
- Predisposizione del contratto, monitoraggio dell'attuazione e verifica delle condizioni per l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente capitolato: Funzione Gestione;
- Assunzione impegni di spesa, erogazione anticipo e rimborsi, verifiche documentali e in loco: Funzione Contabilità, controlli e rendicontazione.

ARTICOLO 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro, sig. Mauro Gori.

ARTICOLO 25 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Pistoia, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ARTICOLO 26 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n. 2004/18/CE, al D.Lgs. 163/06, alla L.R. n. 38/07 e alle altre disposizioni vigenti in materia.

Il Responsabile unico del procedimento
Mauro Gori